

04 / giugno-luglio / 2018

LUCCA MEDICA

Periodico di informazione, proposte, dibattiti professionali dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Lucca



ANNO XXV - N. 4 - 2018 - Bimestrale
Direttore Responsabile:
Emanuela Benvenuti
Autorizzazione del Tribunale di Lucca
n. 577 del 6-2-92
Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale D.L.
353/2003 (conv. in L. 27-02-2004,
art. 1, comma 1) DCB Lucca

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Lucca

Via Guinigi, 40 - 55100 Lucca
Tel. 0583 467276 Fax 0583 490627
segreteria@ordmedlu.it www.ordmedlu.it

Orario Segreteria:

Lunedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì
dalle 11:00 alle 13:00, pomeriggio chiuso
Martedì dalle 11:00 alle 16:00, orario continuato
Sabato chiuso

Consiglio direttivo:

Presidente:	QUIRICONI Umberto
Vice Presidente:	VOLPE Cosma
Segretario:	BIAGIONI Alessandro (Odontoiatra)
Tesoriere:	MARTINELLI Gilberto
Consiglieri:	ADAMI Maria Stella
	BANTI Piera
	FAGNANI Massimo (Odontoiatra)
	FINUCCI Giovanni
	FOTO Melchiorre
	LANDI Roberto
	LUNARDI Maurizio
	MAZZOTTA Luisa
	MENCACCI Lorenzo
	MENCHETTI Guglielmo
	PARDINI Mauro
	RINALDI Guidantonio
	SPINA Donata Maria

Commissione Odontoiatri

Presidente:	FAGNANI Massimo
Segretario:	CARDOSI CARRARA Fabrizio
Commissari:	BIAGIONI Alessandro
	NARDI Luigi Vasco
	PAOLINI Luigi

Commissione dei Sindaci Revisori dei Conti

Presidente:	LUCCHESI Ferruccio
Consiglieri:	ALLEGRIANI Aldo
	DI VITO Alessandro
Supplente:	BARSOTTI Sara

LUCCA MEDICA

04/giugno-luglio / 2018

Presidente

Umberto Quiriconi

Direttore Responsabile:

Emanuela Benvenuti

Segretaria di Redazione:

Laura Pasquini

Comitato di Redazione:

Umberto Quiriconi

Emanuela Benvenuti

Gilberto Martinelli

Massimo Fagnani

Umberto Della Maggiore

Franco Bellato

Andrea Dinelli

Guglielmo Menchetti

Guidantonio Rinaldi

Piera Banti

**Editore, Proprietà, Direzione e
Redazione:**

Ordine dei Medici Chirurghi e degli
Odontoiatri di Lucca

Via Guinigi, 40 - Lucca

Tel. 0583 467276 Fax 0583 490627

email: ufficiostampa@ordmedlu.it

Impaginazione e grafica:

Stefano Montagna

www.menegazzo.com

Stampa:

Tipografia Menegazzo Lucca

**Norme editoriali per la pubblicazione
degli articoli:**

Il Comitato di Redazione non accetta articoli che superino le 6.200 battute (spazi inclusi), che equivalgono a due pagine di Lucca Medica. Gli interventi che superino tale limite saranno ridotti in modo autonomo dal Comitato stesso e, se questo non sarà possibile per le caratteristiche dell'articolo, non verranno pubblicati.

Ringraziamo per la preziosa collaborazione.

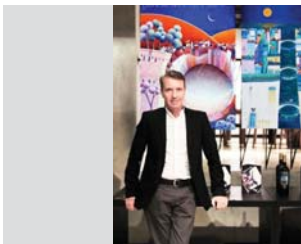
Paolo Lazzerini nasce in Toscana, nella piccola cittadina di Pietrasanta. Un figlio d'arte: il padre Bruno infatti è stato un pittore e un mosaicista.

Paolo Lazzerini frequenta il liceo artistico e l'Accademia delle Belle Arti a Carrara. Già in questi anni partecipa e vince numerosi concorsi di pittura, catturando l'attenzione di critici ed estimatori d'arte. Negli anni 70/80 espone in Gallerie d'arte in Italia e all'estero. Significativa l'esperienza di questo artista nella Galleria "Il Traguardo" di Forte dei Marmi, collocata nella via dove si svolgeva la famosa "Marguttiana", fondata nel 1962 da un gruppo di artisti come Carlo Carrà, Funi, Pieraccini e Walter Lazzaro. Sarà proprio il grande Lazzaro a notare e a complimentarsi con il giovane Lazzerini. In questi anni, malgrado fosse veramente ancora molto giovane, viene chiamato a presentare i suoi dipinti in gallerie importanti come l'Accademia di S.Cecilia a Roma, Le Tableau Gallery a Torino, la Galleria San Marco a Roma e molte altre ancora tra cui Ponte Tresa in Svizzera e la Galleria 2000 a Tokio. Negli anni 90/2000 allestisce mostre personali e collettive. In Italia ancora a Forte dei Marmi, a Torino, e soprattutto all'estero come in Inghilterra a Edimburgo, Birmingham, in Germania nelle città di Colonia e Monaco. Negli ultimi anni, l'attività pittorica di Paolo Lazzerini si fa ancora più intensa e lo troviamo sempre più ad eventi e mostre. Molto apprezzato in Cina dove nel suo recente viaggio del 2017, gli sono stati organizzati numerosi eventi e mostre personali in città come Shanghai, Ningbo, Hangzhou, Wuhu, occasioni per le quali l'artista ha ricevuto importanti onorificenze.

Tra queste ricordiamo le personali "Il silenzio della luce" a Pietrasanta, al Blue Tree Gallery York UK, "Giacomo Puccini, la Musica e il Lago" presso il Gran Teatro Giacomo Puccini a Torre del Lago, "Il Silenzio della Luce" al Campanile del Duomo a Pietrasanta, alla Tschawa Gallery Pietrasanta.

I dipinti di Paolo Lazzerini ci fanno tuffare in una favola, la favola della vita, nei suoi dipinti c'è questa bellissima connessione tra uomo e natura.

Emanuela Benvenuti

**In copertina:**

"Lucca, l'atmosfera magica
di Piazza Anfiteatro" (2017)
70x50 cm

Tecnica mista su carta Magnani tecnica
di Paolo Lazzerini



Vita dell'Ordine

- 06** Tutti al mare...
tutti al mare...
- 07** Attività del
Consiglio Direttivo
- 10** Giovani iscritti fanno
il loro ingresso nell'Ordine

Dalla FNOMCeO

- 11** Obbligo Formativo [ECM](#)
- 12** Messaggi pubblicitari
di [strutture complesse](#)
- 13** Una raccolta di firme
[contro la violenza](#)
- 14** Firmato protocollo tra
[Albi dei Periti](#)
e [Consulenti tecnici](#)
- 15** Revisione
della [lista dei farmaci](#)

Pagine Odontoiatriche

- 16** The stars
look down...
- 18** In odontoiatria il
tempario [non ha senso](#)

04/2018



Pagine Medico Legali

19 A proposito
di privacy

Commissioni

22 Inaugurata a Castelnuovo
la Stanza del **Codice Rosa**

Ed inoltre...

24 Accade

27 Dalla cronaca

30 Riceviamo
e pubblichiamo

32 Letti per voi

34 Per saperne di più

37 Notizie utili

41 Corsi e convegni



Tutti al mare... tutti al mare...

PAGINA DEL PRESIDENTE

Inizia l'estate e si ripropongono i problemi estetici correlati alla cosiddetta "prova costume" con tutti noi ossessionati dalla necessità di porre rimedio agli effetti degli eccessi gastronomici invernali in vista dell'esibizione delle nostre nudità in spiaggia.

Ebbene, quest'anno si è verificato nel periodo immediatamente precedente l'ingresso nella stagione estiva un vero e proprio florilegio di sedicenti dietologi, chirurghi plastici e medici estetici millantanti prodigi per l'aspetto del corpo ed addirittura rimedi salvifici per l'aspettativa di vita, privi non solo di qualsiasi qualifica professionale specifica, ma finanche del diploma di laurea in medicina o biologia.

Santoni che promettono la longevità fino a 120 anni, maghi dell'alimentazione che garantiscono mirabolanti riduzioni di peso in un batter d'occhio, fattucchieri che grazie a pratiche oscure promet-

tono l'eterna giovinezza e così via.

Da notare che tutti costoro non solo praticano abusivamente pratiche mediche, ma addirittura fanno divulgazione sui media dei loro scellerati metodi di cura senza che nessuno degli addetti alla diffusione dei dati si curi della veridicità dei contenuti oppure, peggio, questo atteggiamento viene giustificato con il concetto di libertà di informazione; al contrario si tratta di colpevole disinformazione con danni notevoli per la salute dei cittadini.

E' importante quindi che ognuno di noi - l'Ordine per primo - denunci senza indugio questi colpevoli imbrogli a tutela delle persone e della professionalità dei Colleghi competenti.

Un caro saluto a tutti e buona Estate.

Umberto Quiriconi



Attività del Consiglio Direttivo

A cura del Segretario
Alessandro Biagioni

Estratto dai verbali dei Consigli Direttivi del mese di aprile, maggio e giugno 2018.

VARIAZIONE agli ALBI

- Si iscrivono all'Albo dei Medici: Ndedi Biatcho, Handjaras Giacomo e Leonardo Tomei.
- Si iscrivono all'Albo degli Odontoiatri: Elena Petrushevska Petrovski, Badalassi Giacomo e Magrini Francesco.
- Iscrizioni per trasferimento: Noberasco Cristina da Milano, Teresi Filippo da Firenze, Sesana Bianca Maria di Como, Conte Lorenzo da Pisa.
- Iscrizione STP: Istituto Stomatologico Toscano srl STP - Legale rappresentante Covani Ugo; Studio Dentistico Ungaretti e Associati. - Legale rappresentante dr. Ungaretti Valerio In relazione alla richiesta di iscrizione della STP della dott.ssa C.V. il Consiglio decide di attendere la risposta della FNOMCeO.
- Cancellazione volontaria: Pacini Margherita.
- Cancellazioni per decesso: Pifferi Benito e Tobia Ettore, Giambastiani Riccardo e Maffei Flora.



Comunicazioni

Il Presidente relaziona al Consiglio in merito alla **sicurezza del Servizio di Emergenza-Urgenza** ribadendo che il medico è l'unica figura professionale abilitata alla diagnosi.

L'argomento è stato trattato sia in sede di Consiglio dei Sanitari sia presso la FTOM.

Si sono svolte le elezioni all'interno della FTOM: svolte le elezioni, sono stati nominati Presidente il dottor Droandi di Arezzo, Vice Presidente il dottor Quiriconi di Lucca, Vice Presidente Odontoiatra il dottor Bernini di Siena, Segretario il dottor Manfredi di Massa Carrara e Tesoriere la dottoressa Mazzei di Firenze.

Progetto MIUR Fnomceo: il Consiglio approva.

Nomina DPO: si esaminano tutti preventivi pervenuti e dopo ampia disamina il Consiglio decide di dare l'incarico allo studio dell'Ing. Stefano Serafini e nominare quale DPO per l'Ordine il Perito Industriale Nazareno Papucci.

Nomina della dott.ssa Moretti Francesca per il servizio di Assistenza e Consulenza e per la gestione della contabilità.



Campagna pubblicitaria FNOMCeO

Bufale in Sanità

Il dottor Martinelli espone i costi del progetto e le modalità operative; il Consiglio approva il progetto e decide di far pubblicare n. 5 manifesti di cui 2 a Lucca, 2 a Viareggio e 1 a Castelnuovo. Si decide inoltre di convocare una conferenza stampa per la presentazione del progetto stesso.

Progetto MIRIAM

La dottoressa Banti illustra il progetto MIRIAM e la bozza dell'opuscolo con l'inserimento del logo dell'Ordine (da correggere perché incompleto).

Giornata delle Professioni

Il dottor Lunardi relaziona sulla Giornata delle professioni; è previsto un nostro intervento nel corso nel pomeriggio con probabile attivazione di video conferenza e servizio televisivo (con prezzi da stabilire). Viene concessa inoltre la disponibilità della valutazione di uno spazio a disposizione per eventuali convegni e/o sede di una secondaria segreteria. Viene approvata inoltre la richiesta di ulteriori 185,00 € per le spese sostenute nell'anno 2017.

Il Consiglio approva a maggioranza la permanenza all'interno dell'Associazione delle Professioni con un contributo annuo massimo non derogabile di € 1000,00.



Privacy

Risposta del professor Dolfi che evidenzia come il documento sulla Privacy vada esteso anche alla figura del tirocinante all'interno dello studio del medico di Medicina Generale.

Lettura e approvazione del documento informativo sul trattamento dei dati personali da sottoporre ai nuovi iscritti.

Ricevuto il contributo di € 3000,00 dalla FNOMCeO per Corso ACLS del 9-10 aprile 2018.

La dottoressa Barsotti relaziona in merito all'incontro avuto con la direzione della USL e del Comune di Lucca in relazione alla messa in sicurezza della sede della Guardia Medica.

Il dottor Finucci comunica al Consiglio la creazione di una nuova App per le classificazione delle Endoscopie Digestive.

Il dottor Martinelli informa delle spese relative all'acquisto e posa in opera di due condizionatori portatili; il Consiglio delibera l'acquisto per una spesa di € 1300,00 +IVA.

INIZIATIVE CULTURALI

- La richiesta della dottoressa Ballerini per il Corso Balint viene accordata previo spostamento della sede del corso presso l'Ordine.
- Convegno ECM /UTICS "Cause ambientali, lavorative che intervengono sulla patologia uroandrogenica: specialisti e medici del territorio a confronto" del 29-30 giugno 2018 del dottor Roberto D'Agostino: viene concesso il patrocinio ed il contributo economico di € 1000,00.
- Convegno "Le scelte umane: tra libertà e condizionamenti" del 19 maggio 2018 del dottor Armando Piccini, Presidente Fondazione BRF: viene concesso il patrocinio ed il contributo di € 500,00.

- Convegno della dottoressa Adami dal titolo "Trionfo degli acidi"; il Consiglio delibera la concessione del patrocinio e il contributo economico di 500,00 €.
- Si prende visione del programma convegni della Società Medico Chirurgica Lucchese. Si prende atto che non sono stati effettuati i Convegni di cui al punto 3, 2, e 6. La Società Medico Chirurgica Lucchese farà avere maggiori dettagli utili per la decisione del Consiglio sul contributo economico.
- Dottor M. P.: archiviato in quanto assolto dalla Magistratura ordinaria.
- Dottor G.R. archiviato per decesso.
- Procedimento disciplinare dottor G.R.: esaminati gli atti la Commissione Albo Medici decide per la sanzione dell'avvertimento per la violazione degli articoli 68 del Codice Deontologico.
- Procedimento dottor A.M.: il Il Presidente riassume il caso e legge il parere legale dell'Avv. Luca Nocco. La Commissione decide di dare seguito al procedimento disciplinare (per la violazione degli art. 7 e 30 NCD) e nomina come relatore il dottor Cosma Giovanni Volpe.
- Il Presidente espone il caso del dottor U. P. La Commissione decide per l'apertura del procedimento disciplinare per la violazione degli art. 7 e 24 del Nuovo Codice Deontologico. Nomina come relatore il dottor Foto Melchiorre.

Commissione Albo Medici:

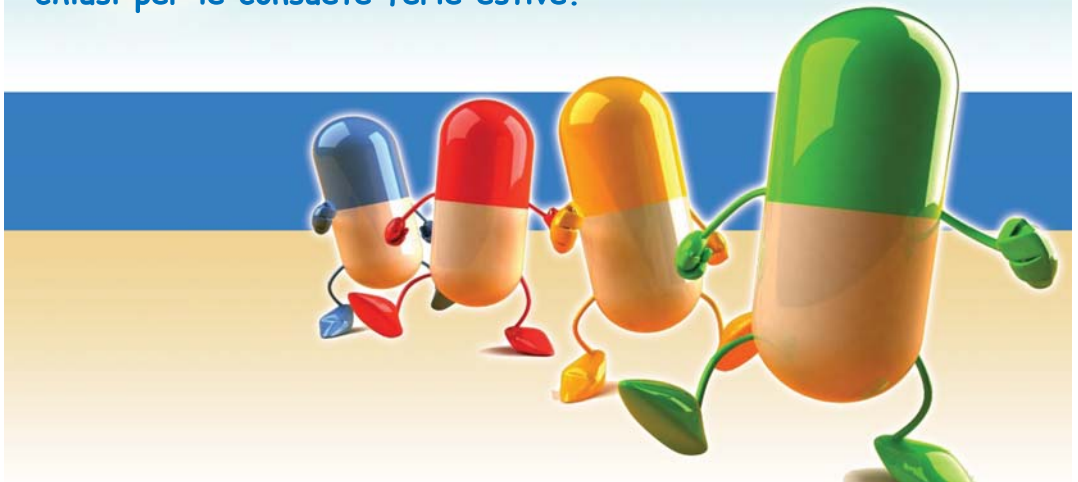
Notula professionale del dott. G. F.: approvata.
Notula professionale del dott. P.F.: approvata.

PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

- Dottor C.G.P.: archiviato in quanto assolto dalla Magistratura ordinaria

APERTURA DELLA SEGRETERIA NEL PERIODO ESTIVO

Nel periodo estivo, dal 15 luglio al 31 agosto, dal lunedì al venerdì, la segreteria rimarrà aperta solo al mattino dalle ore 11 alle ore 13. Nella settimana dal 13 al 17 agosto gli uffici rimarranno chiusi per le consuete ferie estive.





Giovani iscritti fanno il loro ingresso nell'Ordine

Non sono mancate anche in questi mesi nuove iscrizioni agli Albi del nostro Ordine.

Il 19 aprile ha fatto il suo ingresso nell'Albo Chirurghi la dottoressa del Camerun Ndedi Biatcho e il giovane Handjaras Giacomo.

Il 15 maggio si è iscritta all'Albo Odontoiatri la dottoressa Elena Petrushevskia Petrovski e il

Accolti dai membri del Consiglio Direttivo

dottor Leonardo Tomei all'Albo Medici Chirurghi. Il 25 giugno, infine, tra le fila degli odontoiatri, si sono iscritti Francesco Magrini e Giacomo Badalassi.



la dottoressa Ndedi Biatcho e il dottor Giacomo Handjaras



I dottori Francesco Magrini e Giacomo Badalassi



il dottor Leonardo Tomei e la dottoressa Elena Petrushevskia Petrovski

Obbligo Formativo **ECM**

per medici chirurghi e odontoiatri

L' art. 16-quater del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. dispone che la partecipazione alle attività di Formazione Continua costituisce requisito indispensabile per svolgere attività professionale in qualità di dipendente o libero professionista per conto delle aziende ospedaliere, delle università, delle unità sanitarie locali e delle strutture sanitarie private. Inoltre si rileva che l'art. 19 del Codice di Deontologia Medica prevede che "il medico, nel corso di tutta la sua vita professionale, persegue l'aggiornamento costante e la formazione continua per lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze professionali tecniche e non tecniche, favorendone la diffusione ai discenti e ai collaboratori. Il medico assolve agli obblighi formativi. L'Ordine certifica agli iscritti ai propri Albi i crediti acquisiti nei percorsi formativi e ne valuta le eventuali inadempienze".

Alla luce delle disposizioni sopraesposte si può affermare che l'aggiornamento rimane un preciso dovere di ogni professionista ed è fonte di responsabilità indipendentemente dal fatto che il datore di lavoro organizzi o meno corsi di aggiornamento. Ciò detto, si sottolinea altresì che l'Accordo, sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni re-

cante "La Formazione Continua nel settore Salute" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 274 del 23.11.2017 prevede - all'art. 21 - che gli Ordini e le rispettive Federazioni nazionali vigilino sull'assolvimento dell'obbligo formativo dei loro iscritti ed emanino, ove previsti dalla normativa vigente, i provvedimenti di competenza in caso di mancato assolvimento di tale obbligo. Pertanto questa Federazione, nell'ambito dei propri compiti di indirizzo e coordinamento, invita gli Ordini territoriali, stante il fondamentale ruolo nella funzione di accertamento attribuito agli stessi, a sollecitare gli iscritti all'adempimento dell'obbligo formativo.

In conclusione si sottolinea che la verifica per il triennio 2014-2016 non potrà avvenire prima del 31.12.2018, termine entro il quale i professionisti avranno la possibilità - tramite il COGEAPS - di spostare a recupero del detto triennio i crediti maturati nell'anno solare 2017, mentre per l'attuale triennio 2017-2019 sarà possibile verificare l'assolvimento dell'obbligo non prima del 31.12.2019 salvo eventuali proroghe stabilite dalla Commissione nazionale della Formazione continua.





Messaggi pubblicitari di strutture complesse

Deve essere indicato il nominativo del direttore sanitario



La sentenza del Consiglio di Stato n. 3467/2018 pubblicata in data 8 giugno 2018, attraverso cui il massimo organo di giustizia amministrativa del nostro ordinamento respinge il ricorso presentato dalla società DP 46 s.r.l. contro la sentenza del TAR Liguria n. 82/2017 che confermava la vigenza dell'art. 4 e dell'art. 5 della Legge 175/1992 in relazione alla necessità di indicare, per quanto concerne i messaggi pubblicitari delle strutture complesse, il nominativo del direttore sanitario.

La mancata indicazione del direttore sanitario comporta la sospensione dell'autorizzazione amministrativa all'esercizio dell'attività sanitaria per un periodo da sei mesi ad un anno.

Il Consiglio di Stato conferma quanto già stabilito dal TAR Liguria ed in particolare si sottolinea che gli articoli della legge n. 175 del 5 febbraio 1992 sono ancora in vigore fermo restando soltanto l'abrogazione delle disposizioni relative all'obbligo del nullaosta e dell'autorizzazione per i messaggi pubblicitari.

La disposizione dell'art. 4 comma 2 della legge 175/92 secondo cui "è in ogni caso obbligatoria l'indicazione di nome, cognome e titoli professionali del medico responsabile la direzione sanitaria" non contrasta affatto con i principi di liberalizzazione introdotte dalla normativa della c.d. legge Bersani (legge 4 agosto 2006 n. 248) ma intende definire i contenuti minimi del messaggio pubblicitario al fine di tutelare i cittadini.

Si segnala che nel contenzioso di cui trattasi è intervenuta ad adiuvandum la FNOmCeo che ha affiancato il Comune di Sarzana, l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di La Spezia e la Commissione per gli Iscritti all'Albo degli Odontoiatri dello stesso Ordine.

In conclusione un'altra significativa sentenza che conferma il ruolo di garanzia degli Ordini professionali e la loro competenza ad intervenire su tematiche delicate concernenti la tutela dei cittadini e la nostra professione.

Una raccolta di firme contro la violenza

Quando ad essere colpiti sono i medici

Una raccolta di firme per una legge di iniziativa popolare per inasprire le pene quando ad essere colpito da un'aggressione è un medico. La decisione di indirla è stata presa dal Comitato Centrale, l'organo di Governo della Federazione nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (Fnomceo), riunito a Roma. L'idea è quella di equiparare in ogni caso il reato di aggressione verso un operatore sanitario a quello di violenza e minacce a pubblico ufficiale, con l'obbligo di procedere d'ufficio e pene più severe.

“Siamo impegnati a combattere la violenza contro i medici con tutte le armi possibili - ha affermato il presidente della Fnomceo Filippo Anelli-. Non siamo certo noi medici i responsabili dei disservizi che spesso innescano l'aggressività. Eppure siamo noi che stiamo in prima linea, in trincea, a pagarne le conseguenze. Per questo serve una legge che tuteli maggiormente i medici che hanno fatto della loro professione la missione della vita per prendersi cura della sofferenza delle persone”.





Firmato il protocollo tra Albi dei Periti e dei Consulenti tecnici

Intesa storica tra Csm, Cnf e Fnomceo

Armonizzare i criteri e le procedure di formazione degli Albi dei periti e dei consulenti tecnici tenuti dai Tribunali civili e penali: è questo l'obiettivo del Protocollo d'intesa siglato a Roma il 24 maggio presso la Sede del Consiglio Superiore della Magistratura tra lo stesso CSM, il Consiglio Nazionale Forense e la Federazione Nazionale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (Fnomceo).

Lo richiede la Legge 24/2017, la cosiddetta "Gelli-Bianco" sulla Sicurezza delle cure che, all'articolo 15, prevede nuovi criteri per la formazione e l'aggiornamento degli Albi; lo rende necessario la complessità della scienza e della medicina moderna, che porta con sé l'esigenza di consulenti sempre più specializzati. Da qui l'esigenza, ampiamente condivisa nei quasi due anni di lavoro propedeutico, di assicurare, attraverso la creazione di linee guida coerenti con la Legge 24, l'adozione di parametri qualitativamente elevati per la revisione e la tenuta degli Albi, affinché, in tutti i procedimenti civili e penali che richiedono il

supporto conoscitivo delle discipline mediche e sanitarie, le figure del perito e del consulente tecnico siano in grado di garantire all'autorità giudiziaria un contributo professionalmente qualificato e altamente specializzato.

"Esprimiamo la nostra soddisfazione e ringraziamo il Csm e il Cnf per questo risultato, che consoliderà il rapporto con la Magistratura e con l'Avvocatura - ha concluso il Presidente della Fnomceo Filippo Anelli -. Con questo protocollo, periti e Ctu si caratterizzeranno sempre più grazie alle competenze specialistiche, per garantire una qualità eccellente in un tempo in cui la medicina ha fatto grandi passi anche in ambiti ultraspecialistici". Due saranno le sezioni dell'Albo dedicate agli iscritti alla Fnomceo: una dedicata alla professione medica e una a quella odontoiatrica. Al loro interno, saranno indicate le diverse specializzazioni, per le quali, si legge, 'è opportuno prendere a riferimento, indicativo e non esaustivo, quelle corrispondenti alle scuole individuate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca'. Per la prima volta, tra le 'specializzazioni', è contemplato il profilo del medico di medicina generale 'affinché il giudice possa avvalersi, quando lo richieda la peculiare natura delle questioni tecniche poste dal procedimento, di esperti qualificati in questo ambito dell'assistenza sanitaria'. Ulteriori 'sottocategorie', potranno essere identificate, dopo un confronto con le società scientifiche riconosciute, anche nella prospettiva della redazione di un Glossario per i Tribunali.

"Siamo molto soddisfatti che anche l'Odontoiatria sia stata considerata, come una professione a sé stante, nel Protocollo - è il commento del presidente nazionale della Commissione Albo Odontoiatri, Raffaele Iandolo-. L'Odontoiatria è infatti una professione con competenze tecniche, scientifiche, cliniche del tutto peculiari".

Revisione della lista dei farmaci

biologicamente o farmacologicamente attivi

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 206 del 4-9-2017 - Suppl. Ordinario n. 46 - è stato pubblicato il decreto 26 luglio 2017 recante "Revisione della lista dei farmaci, delle sostanze biologicamente o farmacologicamente attive e delle pratiche mediche, il cui impiego è considerato doping, ai sensi della legge 14 dicembre 2000, n. 376. Il suddetto decreto è stato emanato in considerazione della necessità di armonizzare la lista dei farmaci, delle sostanze biologicamente o farmacologicamente attive e delle pratiche mediche, il cui impiego è considerato doping, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge 14 dicembre 2000, n. 376 e sostituisce il decreto 7 luglio 2016.

L'art. 1 del decreto prevede che la lista di cui all'allegato III è costituita dalle seguenti sezioni:

- a) sezione 1: classi vietate;
- b) sezione 2: principi attivi appartenenti alle classi vietate;
- c) sezione 3: medicinali contenenti principi attivi vietati;
- d) sezione 4: elenco in ordine alfabetico dei principi attivi e dei relativi medicinali;
- e) sezione 5: pratiche e metodi vietati.

Nell'allegato del provvedimento si trovano anche i criteri di predisposizione e di aggiornamento della lista.





The stars look down...

Nel 1935 Archibald J Cronin pubblicò il quarto e suo più famoso romanzo. Su quel libro ambientato a Sleesdale(GB) è stato fatto un film, un'opera teatrale e due fiction televisive ("E le stelle stanno a guardare"). Ho ricordato quella fiction che molti di Voi ricorderanno pensando alla vicenda della "piattaforma STAR" voluta dalla nostra Regione e ormai quasi vicenda "farsesca". Nel libro ambientato nel periodo bellico sono narrate le vicende di tre personaggi diversi tra di loro, ma tutti "collegati" alle attività di estrazione mineraria.

Nella "nostra" vicenda i tre attori principali Medici e Odontoiatri, Amministrativi dei vari uffici SUAP e Funzionari Regionali appaiono diversi ok, ma anche completamente scollegati tra di loro.

Ormai saprete che la Regione vorrebbe tutti gli studi Medici e Odontoiatrici registrati su questa piattaforma. E la normativa prevedeva l'inserimento dei dati sulla piattaforma entro marzo 2018.

Inizialmente sembravano interessate solo le Strutture di capitale soggette ad autorizzazione sanitaria, in seguito una interpretazione estensiva dei funzionari regionali aveva esteso l'obbligo a tutti gli studi Medici.

La scadenza di marzo slittò per problematiche varie.

Alcune funzionari Regionali, tra cui la dottoressa Mechi in aprile dettero la propria disponibilità a venire presso la sede regionale di ANDI Toscana per chiarire i vari passaggi.

Fù detto che sarebbe stato tutto molto semplice; i dati di ogni studio erano già "caricati" sulla piattaforma e la firma digitale era bypassabile

con fotocopia firmata del documento di identità. Facile... e pratico, così ogni cambiamento futuro sarebbe stato gestibile personalmente con variazioni on line tramite user name e password.

pensò ad una nuova scadenza...fine maggio?

La scadenza del maggio passò senza risoluzione delle problematiche.

Sì arriva a Giugno dove abbiamo chiesto ed ottenuto come Coordinamento CAO Regionale un incontro per risolvere tutti i problemi che nel frattempo qualche volontario tra di noi aveva testato (firma digitale non superabile, necessità lettore tessera sanitaria, necessità di avere i dati catastali, possibilità di accesso solo a giorni alterni,

A cura del
Presidente CAO Lucca
Massimo Fagnani



manuale non correttamente redatto etc etc...). Nell'incontro abbiamo chiesto una semplificazione della procedura e che fosse la Regione a fornirci la tessera sanitaria con firma digitale, dato che non è obbligo di Legge averla, abbiamo inoltre chiesto che non vi siano sanzioni. Ad oggi nessuna risposta ufficiale.

Nel frattempo avveniva un incontro tra Confprofessioni e la Regione/Suap proprio su questo tema (tenete conto che la piattaforma è valida per tutte le attività soggette a SCIA/Autorizzazione). Sono state evidenziate:

- 1 - Difficoltà di accesso. Colpa del browser?
Colpa del codice di autenticazione dell'Amministrazione digitale per la protezione dei dati? Nessuno lo sa...;
- 2 - Impossibilità di recupero dei dati di imprese e Professionisti. Ad oggi impossibile perché la Regione non dispone di una banca dati per entrambe le categorie. Il fatto di collegare 276 diverse realtà SUAP con livelli gestionali diseguali produce una serie infinita di problemi;
- 3 - Per le imprese.. sembra meglio passare da OPEN TOSCANA poi RETE SUAP poi Comune di riferimento poi....
- 4 - Per i professionisti non Medici... dopo aver inviato telematicamente la pratica, la stessa pare scomparire nel nulla. Non vi è un protocollo riferito; non un percorso tracciato che dimostra il corretto compimento del procedimento!! Tale osservazione ha colto di sorpresa le funzionarie regionali che sostengono che

il sistema è calibrato per seguire la pratica in ogni momento. Pare che il problema risieda nel fatto che i Comuni non aggiornano, inserendoli, i dati della pratica perché sia recuperabile e spesso (incredibile!) chiedono anche una copia di "cortesia" cartacea!

- 5 - I dati che riguardano i Medici non risultano già caricati sulla piattaforma come promesso dai Funzionari Regionali (allora non è un "mantenimento dei requisiti"! Ma un nuovo inserimento di dati già in possesso della Pubblica Amministrazione!)

La RT ha promesso di risolvere queste criticità, ha affermato di aver cambiato l'anagrafica iniziale, ha promesso che a breve inserendo il CF sarà possibile "arrivare" direttamente ai dati dell'impresa, ha consigliato di scaricare e leggere attentamente il Manuale STAR.

In ogni caos è stato istituito un tavolo tecnico per risolvere il tutto...

I termini sembrano ulteriormente spostati a settembre/ottobre... ma di ufficiale niente. Nel frattempo "le stelle stanno a guardare" le ore non pagate, spese e perse, dai Professionisti Medici, per queste incombenze, tanto complice la crisi, prodotta anche dalla Politica oltre che da reali difficoltà economiche dei cittadini, abbiamo il tempo per i corsi BLSD, Radioprotezione, Privacy GDPR e passeggiate varie sulla STAR... ovviamente dopo aver studiato bene il Manuale!





In odontoiatria il tempario non ha senso

Il nomenclatore è necessario

“La Commissione Albo Odontoiatri della Fnomceo si unisce all'apprezzamento, espresso anche dalla Federazione, per la sentenza del Tar Lazio che ha dichiarato illegittimi i ‘tempari’ introdotti lo scorso anno dalla Regione. In particolare, sottolineiamo con soddisfazione il fatto che il Tar abbia ribadito a chiare lettere il principio dell'autonomia di giudizio, in capo al singolo professionista, circa la congruità del tempo da riservare alle singole visite”.

Così il presidente della Cao nazionale, Raffaele Iandolo, si è unito alle dichiarazioni di Fnomceo, Sumai, Cittadinanzattiva, che hanno accolto con favore la Sentenza n. 06013/2018 del Registro dei provvedimenti collegiali del Tar del Lazio, che ha detto un secco ‘no’ a visite ed esami ‘a cronometro’, per eseguire i quali il medico aveva cioè un tempo massimo. *“Ma c’è di più - continua Iandolo -. Per l’Odontoiatria non solo non ha senso fissare un tempo massimo per visite o prestazioni: anche i tentativi di fissare tempi minimi, per garantire la qualità della cura, già avviati in passato, si sono dimostrati, nei fatti, inefficaci”.*

“Se porre un limite massimo, infatti, non lascia spazio al tempo di comunicazione, alla medicina narrativa, il tempo minimo di esecuzione non è di per sé garanzia di qualità della prestazione che

è un parametro spesso operatore-dipendente” spiega Iandolo.

“Cosa diversa, invece, è assicurare livelli essenziali di qualità tramite l’impiego di materiali e strumentazioni adeguate - afferma ancora il presidente Cao -. Con questo intento, la Cao nazionale è

al lavoro per redigere, sotto l’egida del Ministero della Salute, un nomenclatore delle prestazioni professionali in Odontoiatria, che farà

riferimento all’aggiornamento delle Raccomandazioni

cliniche”. Al gruppo

di lavoro, convocato dalla Cao, partecipa in primo luogo

il Cic, il comitato

italiano di coordinamento delle società

scientifiche in Odontostomatologia che materialmente sosterrà la

stesura del nomenclatore,

affiancato dal Ministero della salute, dall’Accademia, dal Cenacolo

Odontostomatologico Italiano e dai Sindacati Andi

(Associazione nazionale dentisti italiani), Aio

(Associazione italiana odontoiatri), Sumai (Sindacato Unico Medicina Ambulatoriale Italiana) e

Suso (Sindacato Unitario Specialità Ortodonzia).

“Il Cic ha già avviato la procedura per la prima bozza - conclude Iandolo - che sarà poi sottoposta al Ministero della Salute, nell’ottica di un

possibile recepimento e adozione anche a livello ministeriale”.



A proposito di privacy

Il Caso, questa divinità cieca e imperscrutabile, ha voluto che, in coincidenza con l'avvento del nuovo Governo (quello autodefinitosi del "cambiamento"), sulla testa della classe medica cadesse la "solita" tegola burocratica rappresentata dal Regolamento Europeo sulla Privacy che norma il rapporto fra professionista e cittadino nell'assoluto rispetto dei diritti (ritenuti) fondamentali di quest'ultimo. Rispetto alla precedente normativa italiana quasi tutto è cambiato e quindi i medici sono obbligati all'ennesimo sforzo per adeguarsi alle novità introdotte.

Queste le domande e i commenti più frequenti da parte di tanti Colleghi:

- **Esistono dei moduli per metterci in regola?**

NO, NON ESISTONO MODULI perché non possono esistere. Il nuovo regolamento nasce nel segno della cultura anglosassone e mitteleuropea e non di quella italiana: in altre parole



A cura di
Gilberto Martinelli
Medico Legale

la legge non precisa passo per passo ciò che è necessario

ma stabilisce solo gli obblighi fondamentali e comuni lasciando le modalità di adempimento all'arbitrio del singolo ed alla sua autovalutazione salvo verifica, all'occorrenza, della loro congruità.

- **Allora cosa dobbiamo fare?**

FONDAMENTALMENTE DOBBIAMO PREDISPORRE DUE DOCUMENTI: **1) il registro dei trattamenti, da creare e conservare**, nel quale si debbono obbligatoriamente indicare una serie infinita di cose che attengono alla finalità della raccolta dei dati del paziente sia personali sia particolari (l'aggettivo "particolare" sostituisce quello "sensibile" cui eravamo abituati dalla vecchia normativa), alla loro elaborazione, alla loro trasmissione ad altri soggetti, alla loro conservazione, alla loro archiviazione, alla loro accessibilità a terzi collaboratori ed altro ancora. Alla fine, in pratica, risulta un documento di diverse pagine fitte fitte nel quale





ogni medico deve esporre come materialmente effettuata (o non effettuata) tutte queste operazioni: è evidente come difficilmente possano esistere registri uguali per tutti, semmai potranno essere simili per attività professionali omogenee **2) l'informativa, da rendere al paziente**, che ricalca e sintetizza (relativamente) quanto esposto nel registro dei trattamenti: impossibile da fornire a voce ad ognuno, pena ridursi a visitare non più di due/tre persone al giorno, potrà essere fornita per scritto su un modello che si consiglia di far firmare per presa visione e accettazione (come dimostrazione, a futura memoria se e quando richiesti, di aver fatto questo passo di legge). Sarebbe previsto anche **3) il consenso** che però non è obbligatorio per il singolo medico in virtù del basso volume di pazienti con cui entra in contatto per ragioni professionali.

- ***Ma come possiamo preparare questi documenti seguendo correttamente la norma che consiste di quasi 200 articoli dei quali non riusciamo a capire nemmeno il testo, figuriamoci il significato?***

Il Regolamento Europeo prevede la facoltà di

affidarsi ad una figura professionale, specialmente addestrata e qualificata, denominata in acronimo DPO (Data Protection Officer) che può provvedere all'analisi delle modalità di trattamento dei dati, all'eventuale adeguamento delle stesse ai parametri stabiliti dalla norma, alla stesura dei documenti necessari, all'aggiornamento delle procedure.

- ***Ma il DPO non è obbligatorio per il singolo professionista!***

Verissimo, ma la risposta viene spontanea: nemmeno avvalersi del commercialista per pagare le tasse è obbligatorio ma siccome obbligatorio è pagare le tasse tutti noi ci rivolgiamo ad un professionista non fidandoci delle nostre competenze. Per analogia, il DPO non è obbligatorio ma obbligatorio è rispettare la nuova norma e pertanto, esattamente come per il commercialista, può essere opportuno (personalmente direi necessario) avvalersi dell'esperto.

- ***Chi sono i professionisti abilitati alle funzioni di DPO?***

All'Ordine è disponibile un elenco di quelli che si sono proposti e basta farne semplice richie-

sta per ottenere i loro contatti. Altri poi ve ne sono che pubblicizzano la loro attività in varia maniera.

- **Ma quanto costa?**

I costi sono variabili (e pure consistentemente) dipendendo anche dall'estrazione dei diversi DPO; ovviamente l'Ordine non può sindacare sulla scelta in base alla economicità né "consigliare" uno piuttosto che un altro.

- **Ma allora è l'ennesimo balzello!**

La risposta è esatta: né più né meno.

- **Stando così le cose quasi quasi o non faccio niente oppure faccio qualcosa per conto mio, tanto finora non ho mai avuto verifiche!**

Chi volesse optare per una decisione del genere è bene che prima ne valuti attentamente i potenziali rischi: (1) a differenza della vecchia normativa (il Garante interveniva su segnalazione di un fatto anomalo) le verifiche potranno avvenire anche d'iniziativa non solo del Garante bensì anche della Guardia di Finanza (2) il rischio è economicamente significativo: le sanzioni (multe) possono arrivare fino al 4%

del fatturato annuo, graduate a seconda della gravità delle carenze accertate.

- **E che tempi ci sono per mettersi in regola?**

I termini sono ormai scaduti il 26/5/18. La normativa europea in realtà è in vigore dal 26/5/16 e come tutte le normative europee concedeva agli Stati nazionali due anni di tempo per definire i dettagli di interesse, due anni di tempo che l'Italia non ha sfruttato.

Esiste solo una raccomandazione (peraltro "informale" per quanto è noto) del Garante per adeguarsi entro il 21/8 con raccomandazione alla Guardia di Finanza di astenersi per sei mesi dai controlli d'iniziativa.

- **È possibile che il nuovo Governo dia indicazioni diverse, magari semplificando alcuni aspetti della normativa europea?**

Teoricamente sì ma nessuno è in grado di azzardare ipotesi: le voci che corrono o sono mistificazioni oppure sono proposte da parte di gruppi d'opinione che non hanno al momento alcun valore legale.





Inaugurata a Castelnuovo la Stanza del Codice Rosa

Per l'accoglienza, la tutela e la privacy delle vittime di violenza

Successo del convegno "Violenza di genere e assistita: aspetti relazionali e psicopatologici". Le relazioni presentate hanno suscitato interesse e ampio dibattito tra i partecipanti. Particolarmente interessante la lettura del professor Franco Bellato, molto apprezzata.

E' in fase organizzativa il corso di autodifesa per i medici a Viareggio previsto per il prossimo

autunno. Inoltre l' 8 Giugno 2018 è stata inaugurata presso il Pronto Soc-



A cura
della referente
della Commissione
Pari Opportunità
Luisa Mazzotta

corso dell'Ospedale Santa Croce di Castelnuovo di Garfagnana, alla presenza delle autorità civili e militari, la stanza del Codice Rosa dove vengono create le migliori condizioni per l'accoglienza, la tutela e la privacy delle vittime di violenza. Il Codice Rosa è un codice virtuale affiancato ai codici di gravità per identificare un percorso di accesso al Pronto Soccorso riservato a tutte le vittime di violenza, in particolare donne, bambini e persone discriminate, sempre con un approccio gender sensitive.

È in questa prospettiva che il Percorso Donna opera in primis con la rete territoriale dei Centri Antiviolenza e in sinergia con Enti e Istituzioni, in linea con le direttive nazionali e internazionali. "Sul nostro territorio - ha evidenziato il Prefetto di Lucca Maria Laura Simonetti - c'è grande attenzione sulla tematica della violenza di genere e sono sicuramente presenti buone pratiche, in grado di fornire una risposta tempestiva e qualificata ad un fenomeno purtroppo assai diffuso. Abbiamo anche firmato uno specifico protocollo

per la promozione di strategie condivise finalizzate al contrasto ed alla prevenzione di questo fenomeno. L'inaugurazione di oggi è un ulteriore frutto di questo impegno".

"Per le persone che hanno subito violenza - ha aggiunto il Prefetto - è più difficile recarsi, ad esempio, in una caserma. E' quindi fondamentale, quando si arriva in ospedale, essere accolti in un ambiente protetto, confortevole e riservato in cui, oltre ad essere curati in maniera adeguata, ci si possa sentire al sicuro ma anche aiutati e capiti. Viene così attivato un percorso che garantisce privacy e incolumità psico-fisica e che offre a queste persone un supporto tempestivo, grazie ad una rete ormai consolidata che comprende enti pubblici, associazioni e forze dell'ordine". L'importanza della rete ed il costante miglioramento della collaborazione tra strutture sanitarie, enti ed associazioni del territorio e forze dell'ordine, per aiutare le fasce deboli della popolazione, è stata confermata anche dal Comandante della Compagnia Carabinieri di Castelnuovo Giorgio Picchiotti e dal Comandante del Corpo di Polizia Municipale dell'Unione dei Comuni della Garfagnana Gianluigi Bernardi.

Per il Comune di Castelnuovo, il Sindaco Andrea Tagliasacchi, il Vice Sindaco Patricia Tolaini e l'Assessore alle Pari opportunità Chiara Bechelli hanno sottolineato che l'inaugurazione della stanza del codice rosa è un ulteriore segnale, molto significativo, nei confronti della cittadinanza, in un momento di riorganizzazione e miglioramento del Pronto Soccorso ed hanno anche ricordato che a Castelnuovo è stato aperto uno sportello d'ascolto per le vittime di violenza, integrato con gli altri servizi presenti sul territorio.

“Il percorso del codice rosa - ha fatto presente la direttrice degli ospedali di Lucca e Valle del Serchio Michela Maielli - assicura fin dalla fase dell'emergenza un supporto sanitario, sociale e psicologico e l'attivazione dei servizi territoriali.

La costante collaborazione con le forze dell'ordine e con gli altri enti ed associazioni ci ha permesso, tra l'altro, di imparare molto nella trattazione dei casi.

La rete funziona davvero e per questo ringrazio il nostro personale, impegnato quotidianamente sul campo, e coloro che fanno parte del percorso, a tutti i livelli”.

“La stanza rosa - evidenzia poi la responsabile del Pronto Soccorso di Castelnuovo Piera Banti - è il luogo in cui si prestano le cure sanitarie e psicologiche necessarie alle persone che hanno subito violenza.

L'inaugurazione di questo luogo si inserisce in una ristrutturazione degli spazi del Pronto Soccorso di Castelnuovo e ad un rinnovamento delle strumentazioni, che stiamo portando avanti grazie alla sensibilità dell'Azienda, con l'obiettivo di rispondere sempre meglio alle necessità dei cittadini”.

Presenti all'evento, tra gli altri, anche la respon-

sabile sanitaria del presidio della Valle del Serchio Romana Lombardi, il coordinatore infermieristico della struttura Marco Landi ed altri professionisti dell'Azienda sanitaria, tutti con una rosa fatta all'uncinetto sul camice, ed è stata ancora la dottoressa Banti a spiegarne il senso:

“E' il simbolo della nostra disponibilità ad ascoltare e sostenere psicologicamente le donne che hanno subito violenza, e non solo loro, ma anche minori, disabili, immigrati e anziani.

Nelle nostre strutture ospedaliere è infatti presente personale sensibile e formato sui casi di violenza”. La rilevanza degli aspetti formativi è stata ribadita anche dal Prefetto Maria Laura Simonetti.

La formazione, che deve essere multi professionale, interdisciplinare e continua, è infatti uno strumento essenziale per promuovere le conoscenze, condividere le procedure operative, sviluppare la collaborazione e la motivazione all'interno dei gruppi operativi.

L'attività formativa, coerente con gli aspetti organizzativi e progettuali, viene quindi assicurata con continuità, anche grazie all'impegno della Procura della Repubblica e della Prefettura di Lucca, in collaborazione con enti, istituzioni, associazioni e centri antiviolenza della rete territoriale.



La FTOM si è finalmente riunificata

Quiriconi eletto vicepresidente

La Federazione Toscana Degli Ordini (FTOM) si è finalmente riunificata, dopo la spaccatura degli anni precedenti, con l'elezione dei due nuovi presidenti: quello di Firenze Federico Mazzei e quello di Pistoia Beppino Montalti. Trovata dunque una linea comune di intenti che ha permesso la riunificazione.

Si vuole così recuperare il ruolo naturale di una Federazione Medica, strumento cioè consultivo e interlocutorio della Pubblica Amministrazione

regionale.

Ecco dunque i risultati (ottenuti all'unanimità) delle elezioni avvenute il 20 aprile 2018: Presidente Lorenzo Droandi di Arezzo; Vicepresidente Umberto Quiriconi di Lucca; Segretario Carlo Manfredi di Massa Carrara e Tesoriera Teresita Mazzei di Firenze.

Il direttivo rimarrà in carica tre anni.

All'odg del primo consiglio direttivo la Legge 219/17 DAT e la Normativa sulla Privacy.



Foto storica!

Prima riunione della FTOM riunificata presso l'Ordine di Firenze. Dinanzi alla sede il Presidente, il Vice-Presidente e il Segretario

Trasformare l'obbligo ECM in opportunità

Convegno organizzato dall'Ordine dei Medici

Sabato 12 Maggio si è tenuto, presso la sede dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Lucca, il Convegno "ECM. ALLA RICERCA DEL SUO PERCHÈ. COME TRASFORMARE L'OBLIGO IN UNA OPPORTUNITÀ PROFESSIONALE" che ha visto come relatore il dott. Stefano Almini, referente per l'Odontoiatria della Commissione Nazionale ECM.

Di fronte ad una numerosa ed interessata platea sono stati spiegati innanzitutto i motivi alla base dell'obbligo all'ECM (Educazione Continua in Medicina), in particolare come stimolo ad adempiere al dovere deontologico, legislativo e costituzionale alla formazione e all'aggiornamento da parte del "professionista sanitario", sia esso libero professionista o dipendente del Servizio Sanitario Nazionale.

Il relatore ha esposto come viene recepito l'obbligo di aggiornamento e formazione nei paesi della Comunità Europea, confrontando i vari sistemi con quello italiano.

Importante è stata l'esposizione della modalità di registrazione al CoGeAPS con la spiegazione dell'"opportunità di recupero dei crediti per il triennio precedente.

È stato possibile capire la composizione complessa e articolata della Commissione Nazionale ECM ed i meccanismi e le opportunità decisionali delle varie componenti, l'interazione tra queste anche in rapporto agli organi istituzionali di riferimento sul territorio come gli Ordini Provinciali. Utile, in prospettiva futura, è stato l'approfondimento sul Dossier Formativo che, ancora in via di sperimentazione e implementazione, potrà essere un'occasione di progettazione degli obiettivi formativi, sia individuali che di gruppo.

Sono stati esposti gli obiettivi nazionali del sistema ECM distinti in tecnico professionali, di processo e di sistema.

È stato infine esposta l'impostazione che dovrebbe avere il Manuale del professionista sanitario, in via di stesura definitiva, che potrà suggerire orientamenti e direzioni applicative del sistema ECM.

Al termine è seguito un interessante dibattito con numerosi interventi e domande per comprendere meglio gli aspetti più complessi del sistema ECM con interessanti osservazioni, proposte e novità volte a migliorare il sistema stesso.

Fabrizio Cardosi Carrara



Percorsi innovativi al Pronto Soccorso Versilia

Ottenuto un riconoscimento internazionale

Un riconoscimento importante per il Pronto Soccorso dell'Ospedale Versilia.

In occasione del Congresso Nazionale dei Medici dell'Emergenza Urgenza, a cura della Società scientifica SIMEU, che si è tenuta a Roma dal 24 al 26 maggio, intervenuto su invito il Dottor Giuseppe Pepe, Direttore del Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza dell'Ospedale Versilia, con una relazione su un nuovo tipo di approccio ai pazienti con scompenso cardiaco e sui nuovi percorsi del paziente con embolia polmonare acuta.

Su quest'ultimo tema, in particolare, il Pronto Soccorso dell'Ospedale Versilia si è distinto come uno dei centri ospedalieri nazionali che ha soddisfatto, tra i primi, un percorso "innovativo" e "certificato" dalle Linee Guida Europee.

Un lavoro di eccellenza che ha meritato la pubblicazione su una prestigiosa rivista scientifica internazionale "Thrombosis Research" 2018, registrato sul US National Library of Medicine National Institutes of Health.

E' un riconoscimento internazionale ad un importante contributo scientifico dell'Ospedale Versilia, che ha ricevuto anche nella "pratica quotidiana" apprezzamenti di percezione della qualità di cure erogate da parte degli utenti e degli ammalati. L'ospedale Versilia emerge dunque tra le realtà



italiane, non solo per la qualità e la competenza nella erogazione di alcune prestazioni sanitarie e di specialità, ma anche per l'apporto scientifico e di ricerca, dimensione che è alla base della crescita del Sistema Sanitario Nazionale e di quello regionale. Il livello di performance di una azienda (cioè l'efficienza del lavoro) e la sua "attrattività" verso gli utenti, infatti, risultano essere positivamente correlati all'attività di ricerca scientifica.



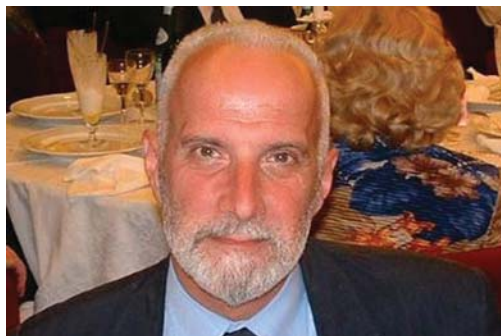


L'intervista: Umberto Quiriconi Presidente dell'Ordine dei Medici

Campo di Marte, medicina territoriale e tanto altro

Un'intervista a tutto tondo quella che la giornalista Silvana Iaccone ha fatto al nostro presidente Umberto Quiriconi nell'edizione della Cronaca di Lucca in edicola il 1 maggio. Due pagine sviluppate sui temi della sanità in generale e sulla medicina del territorio lucchese.

E' possibile leggere l'intero articolo sul nostro sito www.ordmedlu.it nella sezione notizie - rassegna stampa.



A rischio il Servizio 118 a Borgo a Mozzano e Piazza al Serchio

"Disparità di trattamento tra residenti". L'appello di Umberto Quiriconi



Non si tocca il 118. Le voci non ufficiali e comunque preoccupanti su un possibile riordino del servizio di emergenza urgenza 118 hanno scatenato di recente le reazioni dei sindaci della Media Valle e della Garfagnana, zone direttamente chiamate in causa per i possibili effetti di una riorganizzazione. Caldi gli interventi di Patrizio Andreuccetti alla guida del comune di Borgo a Mozzano e di Andrea Carrari, sindaco di Piazza al Serchio. Sulla loro opposizione a qualsiasi decremento dei servizi, è intervenuto anche il presidente dell'Ordine dei Medici di Lucca, Umberto Quiriconi, che ha manifestato ai due primi cittadini la propria comunanza. «Desidero esprimere tutta la mia solidarietà e condivisione ai sindaci di Piazza al Serchio e Borgo a Mozzano - scrive Quiriconi - per la preoccupazione da loro espressa circa la paventata riorganizzazione del



servizio di emergenza territoriale che prevede la soppressione per quelle zone del medico sull'ambulanza e la eventuale sua sostituzione con altre figure professionali sanitarie.

Pur con tutta la considerazione per queste ultime, i rispettivi ruoli non sono nemmeno lontanamente confrontabili per il fatto che la diagnosi è atto squisitamente medico e da questo discende tutto il successivo percorso terapeutico.

In tal modo si può venire a creare disparità di trattamento per i residenti nelle zone più disagiate rispetto a quelle urbane, nonostante il possibile impiego dell'elisoccorso.

Auguriamoci tutti un ripensamento in proposito». Molto positiva la reazione dei sindaci e dei loro

colleghi degli altri comuni della Valle che condividono il percorso intrapreso.

«Importante e autorevole intervento - dichiara Andreuccetti, sindaco di Borgo a Mozzano e presidente dell'Unione Comuni Media Valle - oltre che particolarmente gradito.

Siamo tutti sulle barricate e questa ipotesi di depotenziamento del servizio con addirittura la soppressione del medico è ritenuta assolutamente irricevibile».

Anche Carrari esprime soddisfazione per l'appoggio, ritenuto di notevole rilevanza: «La mia voce non è singola, ma collettiva. Grazie a Quiriconi da parte dei sindaci dell'Unione Comuni della Garfagnana e del suo presidente».

Unità Operativa di Cardiologia del Versilia



All'avanguardia con il successo dell'impianto di pacemaker

E' stato portato a termine con successo, presso l'Unità Operativa di Cardiologia dell'Ospedale Versilia, diretta dal dottor Giancarlo Casolo, l'impianto di un modernissimo pacemaker inserito completamente all'interno del cuore. Grazie alle piccolissime dimensioni, ed alla innovativa concezione, lo strumento non necessita dell'inserimento di fili che lo colleghino alla batteria, né della tasca sulla parete toracica dove abitualmente viene collocata la batteria.

Il dottor Marco Tullio Baratto, titolare dell'Incarico di Cardiologia Interventistica, ha eseguito l'innovativo intervento assieme al Dottor Alessio Lilli, al dottor Gianluca Solarino ed agli infermieri Bruno Pratesi e Simona Agostini.

La procedura, della durata di circa un'ora, ha avuto esito favorevole ed il pacemaker impiantato ha iniziato subito a funzionare perfettamente.

L'equipe è stata supportata nel lavoro e nella



preparazione dai medici e dal personale infermieristico della Cardiologia. Tutto si è svolto sotto la supervisione della Professoressa Maria Grazia Bongiorno, tra le massime esperte mondiali in questo campo.

L'assenza di elettro cateteri e della tasca dove alloggiare la batteria, riducono in modo significativo il rischio infettivo. Il pace-maker, delle dimensioni di una piccola batteria mini-stilo, viene introdotto per via venosa da una vena femorale e non richiede incisioni della cute o utilizzo di punti di sutura. Il pace-maker, una volta ancorato al muscolo cardiaco stesso svolge le sue funzioni di stimolazione direttamente all'interno del cuore. Il dottor Baratto, che vanta un'esperienza ormai più che trentennale nel campo della cardiologia invasiva, ha evidenziato come questo tipo di impianti, attualmente riservati a situazioni più complesse, potranno rappresentare il futuro dell'elettrostimolazione cardiaca, eliminando di

fatto alcune complicanze legate alla tecnica chirurgica.

Il dottor Casolo, che in questi anni ha portato la sua squadra ad ottenere importanti risultati certificati anche dalle agenzie di valutazione regionali e nazionali, si è detto orgoglioso dell'impegno profuso da tutti per il raggiungimento di questo nuovo traguardo che consente anche ai pazienti della Versilia di poter accedere a tecnologie avanzate evitando di dover ricorrere a trasferimenti presso altri centri ed ha ringraziato pubblicamente il Dipartimento Medico della USL Toscana Nord Ovest nelle persone del suo Direttore dottor Roberto Bigazzi, il Direttore dell'Area Neurocardiovascolare ed il dottor Giuseppe Arena, Responsabile dell'Aritmologia Aziendale, per il sostegno ed attenzione dedicate all'impegno che si inserisce nello sforzo innovativo della nuova organizzazione Aziendale.



“La mia vita è qui”

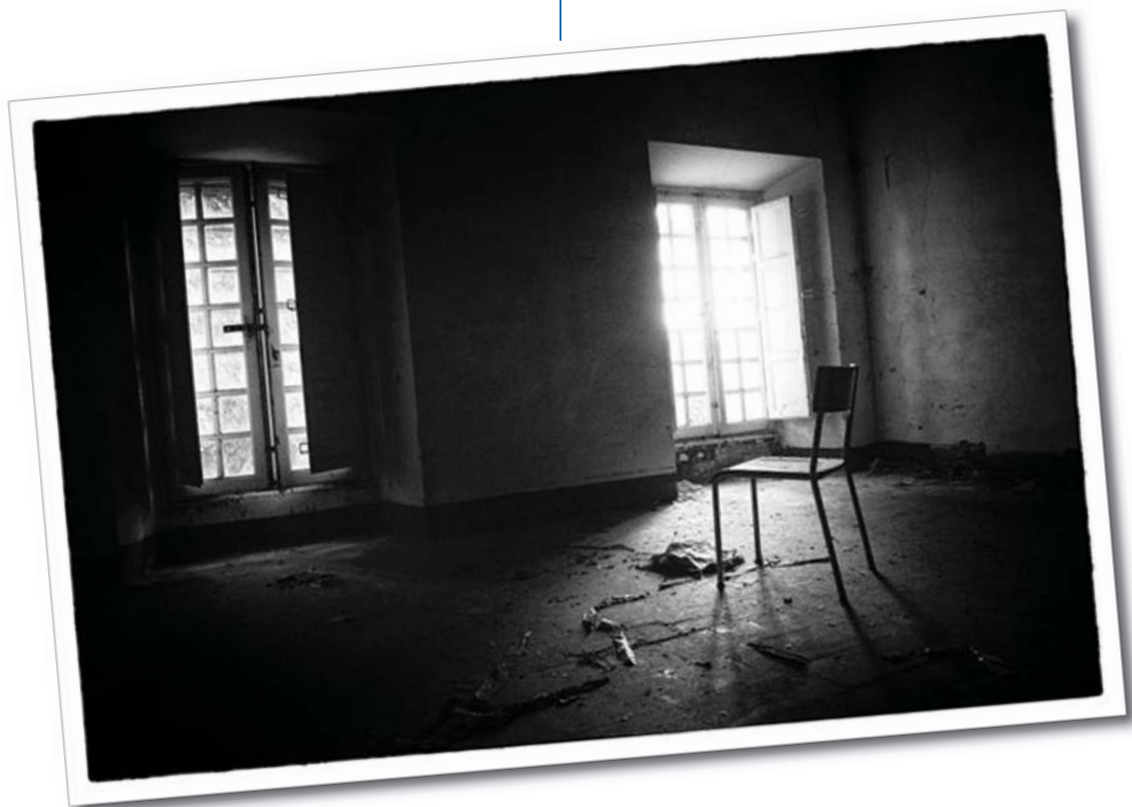
**A Maggiano l'evento annuale della Società Medico Chirurgica Lucchese
Raccolta fondi per il progetto contro la violenza sugli anziani**

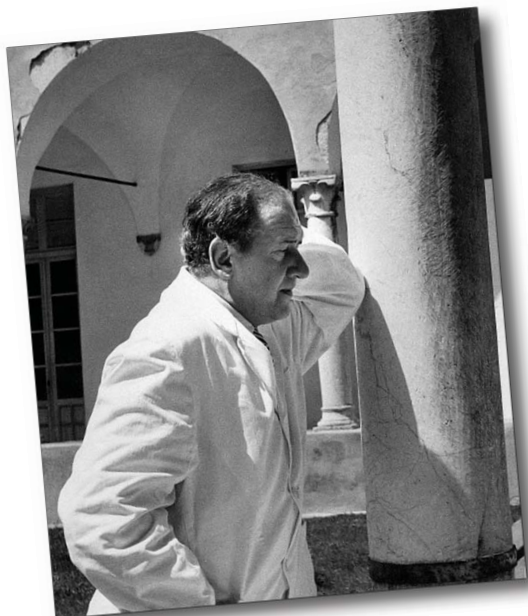
Sono i quaranta anni della Legge 180 di riforma psichiatrica, la cosiddetta legge Basaglia, la tematica cui la Società Medico Chirurgica Lucchese ha scelto di dedicare al tradizionale appuntamento annuale associativo che si è tenuto il **21 giugno**, in occasione della giornata della musica in festa.

La serata conviviale, organizzata in accordo con la Fondazione Tobino, si è articolata in una serie di iniziative tra cui una visita guidata nei luoghi cari a Mario Tobino all'Ex Ospedale psichiatrico di Maggiano, animata da alcune narrazioni sceniche durante il percorso della visita, e da un

concerto vocale.

“L'idea di dedicare la conviviale annuale ai quaranta anni della Legge Basaglia - dichiara la presidente della Società Medico Chirurgica Lucchese, **Daniela Melchiorre** - nasce non solo dall'anniversario che ricorre proprio quest'anno, ma anche dal fatto che l'argomento è ancora di estrema attualità e offre ancora numerosi spunti di riflessione. Grazie alla collaborazione con la Fondazione Tobino inoltre, abbiamo avuto l'opportunità di coinvolgere i cittadini nella visita di un luogo dall'elevato valore simbolico per la nostra città”. L'iniziativa, il cui titolo “La mia vita è qui” riprende





una famosa citazione di Tobino stesso, è stata introdotta dalle "Conversazioni intorno alla vita di Mario Tobino e la storia di Maggiano" a cura di **Isabella Tobino**, presidente della Fondazione Tobino ed **Enrico Marchi**, psichiatra. In mostra anche le opere della mostra "Persistenze" di Giacomo Doni e una selezione di opere della mostra di Arte Irregolare "L'immaginario svelato". La serata si è conclusa con una cena a buffet, allietata dalle voci dei solisti dell'Ensemble vocale "Nova Harmonia" diretto da Paola Vincenti.

I proventi della conviviale sono stati destinati al progetto contro la violenza sugli anziani presentato nello scorso giugno durante il convegno organizzato dalla SMCL "Non si può più far finta di nulla. La violenza sugli anziani a Lucca. Una proposta della Società Medico Chirurgica Lucchese".

Enrico Marchi





Solo con il battito del cuore Racconti e altre storie

di Francesco Maria Bovenzi - Edizioni Maria Pacini Fazzi

“Il passato ha la capacità di irrompere nella vita quando meno te lo aspetti, basta un niente, una vecchia scritta, una foto sbiadita dal tempo, un oggetto, una parola. Ti ritrovi proiettato in un mondo che non appartiene solo ai ricordi, ma alla memoria”

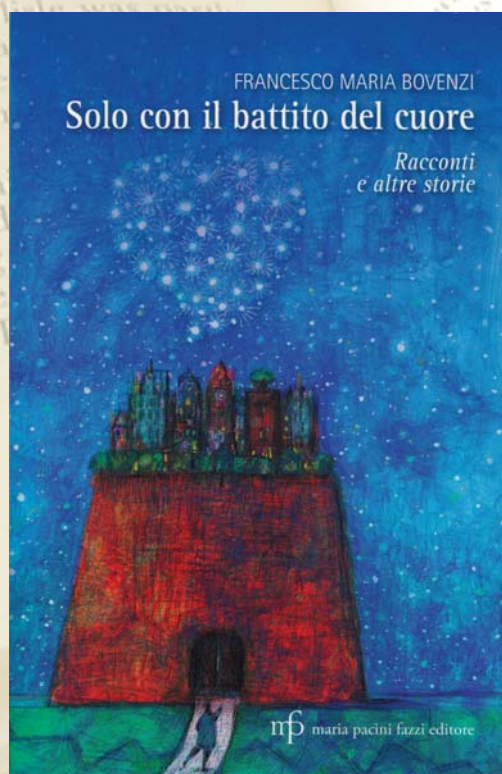
Francesco Bovenzi ci propone questo suo libro, giunto già alla prima ristampa dopo l'uscita in anteprima in occasione del Congresso di Cardiolucca 2018, accompagnandoci in quel mondo che ruota attorno all'uomo e al cardiologo, ogni giorno a contatto con la vita nei suoi aspetti più profondi. Francesco Bovenzi parla del suo libro: “Questo libro di racconti dipinge il mio mondo: solo con il battito del cuore è uno spazio unico e impenetrabile in cui mi ritrovo ben disposto a pensare, felice di scrivere e di raccontare. La storia irripetibile di un incontro tra il mio “cuore” e quello di un paziente è sublimata nel racconto di una notte di guardia in ospedale, quando Peppino indossò solo per me la sua divisa di ghiaccio.

Nella divertente e originale interpretazione del cuore di Pinocchio svelo il gioco simbolico che intreccia l'anima e il corpo, i sentimenti nella realtà scientifica di un cuore così caparbio che portò il “burattino” a diventare un ragazzino di carne ed ossa, tanto che se non è morto è ancora vivo....”

Tanti altri racconti rendono di sicuro interesse questa opera, ma di più non vogliamo svelarvi...

Francesco Maria Bovenzi, direttore dell'Unità Operativa di Cardiologia ed Emodinamica dell'ospedale San Luca di Lucca e Santa Croce di Castelnuovo Garfagnana. Insegna presso la Fa-

oltà di Medicina e Chirurgia e la Scuola di Specializzazione in malattie cardiovascolari dell'Università di Pisa. È presidente emerito dell'Associazione Nazionale dei Medici Cardiologi Ospedalieri. È vincitore del Premio “Luigi Colonna” per la Cardiologia ed è insignito delle fellowship dell'American College of Cardiology, della Società Italiana di Cardiologia Invasiva e dell'Associazione Nazionale dei Medici Cardiologi Ospedalieri. Organizza annualmente l'importante meeting scientifico Cardiolucca giunto quest'anno alla sua dodicesima edizione.



Mai più dolori articolari con l'esercizio posturale unico

di Chris Verhavent - Terra Nuova Edizioni

Manuale per: *correggere la postura, proteggere le articolazioni, prevenire e curare il dolore; affrontare malattie degenerative e invalidanti; organizzare gli spazi.*

L'economia articolare è un approccio integrato che permette di «risparmiare» le articolazioni ed evitare l'insorgenza di dolori o danni più seri e invalidanti.

Come stare seduti alla scrivania e in auto? Come lavorare al computer senza stressare i muscoli? Come scendere dal letto e spostare pesi? Con esempi ed esercizi pratici, questa guida fornisce indicazioni su come gestire correttamente il movimento, per intervenire sugli errori più comuni.

Chi invece soffre di malattie articolari e si trova in una condizione di «disagilità» potrà trovare indicazioni e suggerimenti per migliorare la qualità della vita, con un focus sulla cura della persona e le strategie per riorganizzare gli spazi della casa, affinché la patologia limiti il meno possibile la sua autonomia.

Arricchito da immagini, il libro presenta anche l'innovativo «esercizio posturale unico», un allenamento specifico molto semplice, rivolto a tutti, indicato sia per la prevenzione che per la cura dei disturbi legati ai muscoli e alle articolazioni.

Chris Verhavent è nata in Germania e ha conseguito la laurea in kinesiterapia, terapia occupazionale e terapia della riabilitazione in Belgio.

Vive e lavora in Italia dal 1981.

Attualmente è dipendente dell'Asl Centro Toscana e svolge l'attività di dottore in fisioterapia a Pistoia.



Medici di pronto soccorso

Rifiuto indebito di atti di ufficio

La Corte di Cassazione ha condannato un medico di un pronto soccorso, riconosciuto responsabile del reato di cui all'art. 328, comma 1, c.p., perché, asserendo che la radiodiagnostica non funzionava, aveva rifiutato l'accettazione di R. C., che era stata trasportata presso il Pronto Soccorso sull'autoambulanza del 118 in codice rosso con patologia cardiologica e affetta da dispnea severa, omettendo dunque, di mettere in atto il protocollo diagnostico-terapeutico previsto per l'approccio ai pazienti in dispnea (valutazione delle condizioni dell'apparto cardio-circolatorio, valutazione dei parametri vitali della paziente, approfondimenti strumentali).

Corte di Cassazione sezione VI penale - Sentenza n. 24163 del 13.04.2018 pubbl. il 29.05.2018.

Marcello Fontana - ufficio legislativo FNOMCeO



Abilitazione professionale

Al via le nuove modalità

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 126 del 1 giugno 2018 il decreto del Ministro dell'Istruzione n. 59 del 9 maggio 2018 "Regolamento recante gli esami di Stato di Abilitazione all'esercizio della

professione di medico chirurgo".

Dunque al via le nuove norme per l'abilitazione a decorrere dalla sessione di esame del mese di luglio 2019.



Nuovo Regolamento Europeo Privacy

Nessuna proroga

Nessun rinvio al 21 agosto, il Nuovo Regolamento Europeo per il Trattamento dei Dati Personali sarebbe in pieno vigore dal 25 maggio... anche se sul fronte italiano tutto tace... Il Garante italiano ha dichiarato l'istituzione di un grace period, durante il quale non sanzionerà i soggetti che, a seguito di ispezioni, dovessero risultare inadempienti rispetto ai nuovi obblighi... ma, attenzione, dimostrando la buona fede e l'avvio delle procedure...



Detraibilità delle spese di fisioterapia

e assistenza infermieristica

Le spese di fisioterapia sono detraibili? Risponde G. Napolitano

Nel novero delle spese sanitarie per le quali si ha diritto alla detrazione d'imposta nella misura del 19%, limitatamente all'ammontare che eccede complessivamente la franchigia di 129,11 euro (articolo 15, comma 1, lettera c, Tuir), rientrano anche quelle sostenute per l'assistenza infermieristica e riabilitativa, inclusa la fisioterapia. La spesa deve essere documentata mediante ricevuta fiscale o fattura, anche in forma di ticket se la

prestazione è resa nell'ambito del Servizio sanitario nazionale (in quest'ultimo caso, la detrazione compete per l'importo del ticket pagato).

Se la fattura è rilasciata da soggetto diverso da quello che ha effettuato la prestazione, è necessario munirsi di un'attestazione dalla quale risulti che la prestazione stessa è stata eseguita direttamente da personale medico o paramedico o comunque sotto il suo controllo (circolare n. 7/E del 27 aprile 2018).





Influenza 2018-2019

Una circolare del Ministero



Il Ministero della Salute ha emanato nei giorni scorsi la circolare sulla "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2018-2019", elaborata dalla Direzione generale della prevenzione sanitaria.

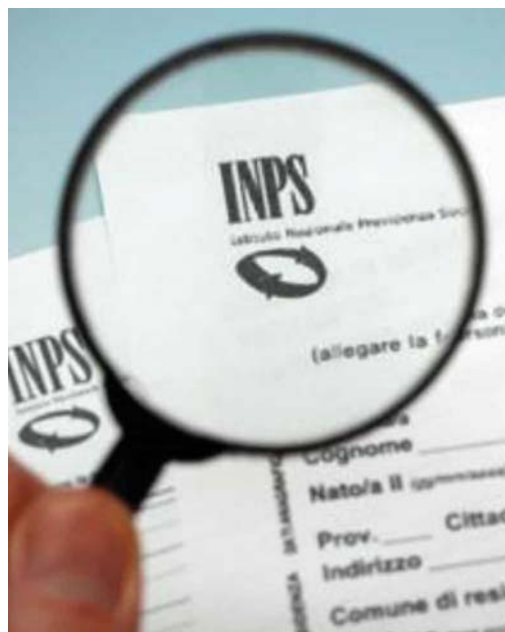
In particolare, l'inserimento dei donatori di sangue tra le categorie a cui la vaccinazione è offerta attivamente e gratuitamente.

Ricorda, inoltre, l'importanza della vaccinazione nelle donne nel secondo e terzo trimestre di gravidanza, offerta gratuitamente.

Pensione a quota 100

L'ENPAM la garantisce già

Da **ENPAM Previdenza n. 21 del 6 giugno 2018**. Per i medici e i gli odontoiatri la Quota 100 è un traguardo già raggiunto e perfino superato. Di fatto l'Enpam consente ai liberi professionisti e ai convenzionati di chiedere la pensione anticipata già con Quota 97, intesa come somma tra età anagrafica e anni di contributi. I vantaggi, rispetto alla riforma che il nuovo governo vuole attuare, non si fermano qui. Infatti se per i dipendenti iscritti all'Inps si parla di consentire l'uscita dal lavoro all'età minima di 64 anni, l'Enpam garantisce la possibilità di pensionarsi già a 62 anni di età, con 35 anni di contributi. Nel computo dell'anzianità contributiva rientrano anche gli anni riscattati o ricongiunti. L'unico vincolo esistente è che al momento del pensionamento siano trascorsi 30 anni dalla laurea. Esiste infine la possibilità di andare in pensione anticipata indipendentemente dall'età anagrafica, se si hanno 42 anni di contributi.



Informativa sul trattamento dei dati personali

(Regolamento UE 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali - Art. 13)

Il Regolamento 679/2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e garantisce che il trattamento di questi si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche.

Per questi motivi L'Ordine Dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Lucca con sede in Via Guinigi, 40 - 55100 Lucca (LU), informa di essere Titolare del trattamento ai sensi degli articoli 4, n. 7) e 24 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed è tenuto a fornire a tutti i Medici iscritti una precisa informativa, ai sensi dell'art.13 del Regolamento.

Per trattamento di dati personali si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, anche se non registrati in una banca di dati, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'elaborazione, la selezione, il blocco, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

I dati verranno trattati per le seguenti finalità, in via manuale e/o con il supporto di mezzi informatici o telematici.

1. Oggetto del trattamento

L'Ordine Dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri tratta dati personali e particolari da Lei comunicati

sia al momento, che successivamente all'iscrizione all'Albo di codesto Ordine.

I dati personali oggetto del trattamento che Lei ha fornito (nome, cognome, codice fiscale, data di nascita, indirizzi e recapiti, documentazione fotografica etc.) saranno trattati nel rispetto degli obblighi imposti dalla normativa sopra richiamata.

2. Finalità del trattamento

I Suoi dati personali verranno trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali del suddetto Ordine e, in particolare, per la tenuta degli albi e l'espletamento dei compiti connessi e per le altre finalità previste da leggi e regolamenti. Gli indirizzi e i recapiti potranno essere utilizzati per l'invio di circolari e di ulteriori comunicazioni d'interesse professionale, fatta salva la possibilità di opposizione in ogni momento da parte dell'interessato per tutte le comunicazioni non istituzionali.

Si ricorda che l'albo professionale per sua stessa natura e funzione è pubblico anche in funzione della tutela dei diritti di coloro che a vario titolo hanno rapporti con gli iscritti.

L'Ordine, su richiesta dell'iscritto che ne abbia interesse, potrà integrare i dati presenti nell'Albo con ulteriori dati pertinenti e non eccedenti in relazione all'attività professionale.

In un'ottica di assoluta trasparenza, l'Ordine informa l'interessato che i dati saranno raccolti e successivamente trattati in base a specifica prestazione di consenso.

In ogni caso, anche laddove l'interessato abbia prestato il consenso per autorizzare l'Ordine a perseguire tutte le finalità menzionate sopra, resterà comunque libero in ogni momento di revocarlo,



solo nei casi previsti al punto 7; a seguito della ricezione di tale richiesta l'Ordine procederà tempestivamente alla rimozione e cancellazione dei dati utilizzati secondo le procedure istituzionali previste.

3. Modalità di trattamento dei dati

I dati medesimi verranno trattati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie, attraverso le seguenti modalità: raccolta dei dati presso l'interessato, raccolta dei dati anche non direttamente presso l'interessato; i dati verranno trattati per scopi determinati, espliciti e legittimi ed utilizzati in ulteriori operazioni di trattamento in termini compatibili con tali scopi.

Inoltre i dati raccolti potranno essere visibili, in forma non eccedente, sul sito internet dell'Ordine Professionale e su riviste da esso pubblicate per scopi informativi.

Le finalità precedenti prevedono lo svolgimento delle operazioni di raccolta, registrazione, conservazione e modifica dei dati personali mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati saranno trattati con la collaborazione di soggetti (segretarie, tecnici informatici, etc.) espressamente nominati Addetti al Trattamento, Amministratori di Sistema o Responsabili Esterni.

4. Base giuridica del trattamento

La base giuridica del trattamento dei Vs. dati personali si fonda sull'esecuzione delle operazioni utili e necessarie derivanti dall'iscrizione all'Albo del citato Ordine e quindi su norme provenienti dal diritto dello Stato Membro a cui è soggetto il Titolare del Trattamento.

Legge 24 luglio 1985, n°409.

D.P.R. 5 aprile 1950, n°221.

D. Lgs. C.P.S. 13 settembre 1946, n°233 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Comunicazione e trasferimento dei dati

I dati personali potranno essere trasferiti verso Paesi dell'Unione Europea ovvero trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per regolamento. E' possibile anche, qualora richiesto, il trasferimento dei dati a destinatari in

paesi terzi.

In particolare i dati personali diversi da quelli sensibili o giudiziari inseriti nell'albo potranno essere comunicati e diffusi (su supporto cartaceo o mediante strumenti informatici e telematici) a privati, enti pubblici, enti pubblici economici, enti previdenziali, Federazione Nazionale, Enti preposti per la validazione dei Crediti Formativi ECM, altri ordini professionali, gestori per riscossione quote, in quanto la materia è disciplinata espressamente da norme, leggi e regolamenti che prevedono la pubblicazione di tali dati.

La comunicazione e la diffusione potrà riguardare anche l'esistenza di provvedimenti che incidono sull'esercizio della professione, nelle modalità previste dalla normativa vigente in materia. I Vs. dati potranno essere comunicati inoltre a seguito di ispezioni o verifiche (qualora richiesti), a tutti gli organi ispettivi preposti a verifiche e controlli inerenti la regolarità degli adempimenti di legge.

6. Rifiuto di conferimento dei dati

L'eventuale rifiuto di conferire i Suoi dati comporta l'impossibilità di procedere alla Sua iscrizione all'Ordine Dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Lucca ovvero di dare luogo all'esame della Sua domanda.

7. Diritti dell'interessato

Ai sensi degli articoli 13, comma 2, lettere (b) e (d), 14, 15, 18, 19 e 21 del Regolamento, si informa l'interessato che egli ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano e la loro comunicazione in forma intelligibile, l'accesso a questi, la rettifica e il diritto alla portabilità dei dati nei casi previsti. La cancellazione o la limitazione dei trattamenti che lo riguardano sarà possibile solo nei casi in cui non vi sia incompatibilità con la Normativa Nazionale applicabile.

L'interessato inoltre ha diritto di richiedere al Titolare del Trattamento l'identificazione dei soggetti terzi di cui al punto 5 e di proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su www.garanteprivacy.it. L'interessato inoltre ha il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento per i trattamenti

e le finalità non soggette ad obblighi cogenti dell'Ordine Professionale.

L'esercizio dei diritti non è soggetto ad alcun vincolo di forma ed è gratuito.

8. Modalità di esercizio dei diritti

Potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti inviando una e-mail all'indirizzo segreteria.lu@pec.omceo.it

9. Tempi di conservazione dei dati e altre informazioni.

Con riferimento ai dati personali oggetto di Trattamento gli stessi saranno conservati nel rispetto del principio di proporzionalità e comunque fino a che non siano state perseguite le finalità del

trattamento.

Il Titolare tratterà i dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra e comunque per una durata corrispondente a quanto previsto da norme disciplinanti l'ordine professionale.

10. Titolare, responsabile e incaricati

Il Titolare del trattamento è l'Ordine Dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Lucca, con sede in Via Guinigi, 40 - 55100 Lucca (LU), contatto: 0583 467276.

Il Responsabile del trattamento è il Presidente pro tempore Dott. Umberto Quiriconi.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è il Per.Ind. Nazareno Papucci, contatto: studioserafinisnc@pec.it.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Art. 7 Regolamento UE n. 679/2016)

In relazione all'informativa fornita ai sensi dell'art.13 del Regolamento 679/2016 e nell'ambito delle finalità sopra indicate, La preghiamo di voler esprimere il Suo consenso in merito a:

1. il trattamento dei Suoi dati personali identificativi nelle modalità e per le finalità indicate nell'informativa?

☐ Consento il trattamento ☐ Non consenso

2. il trattamento dei Suoi dati particolari (art. 9 Regolamento UE n.679/2016) nelle modalità e per le finalità indicate nell'informativa?

☐ Consento il trattamento ☐ Non consenso

3. la comunicazione dei Suoi dati personali, eventualmente anche quelli particolari (art. 9 Regolamento UE n.679/2016), agli eventuali soggetti esterni indicati nell'informativa ricevuta.

☐ Consento il trattamento ☐ Non consenso

4. il trattamento dei Suoi dati personali, eventualmente anche quelli particolari (art. 9 Regolamento UE n.679/2016), per finalità integrative rispetto a quelle previste per legge dall'Ordine Dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

☐ Consento il trattamento ☐ Non consenso

Luogo e data,

FIRMA



Boom di iscrizioni al Corso FAD sui biomarcatori in oncologia

In due mesi oltre 9 mila adesioni

È boom di iscrizioni al corso di formazione a distanza FADINMED sui biomarcatori in oncologia, organizzato dalla FNOMCeO con il patrocinio del Ministero della Salute. A due mesi dall'attivazione si sono infatti iscritti al corso oltre 9 mila medici, con un indice di gradimento positivo superiore al 97%.

Il progetto formativo - organizzato dal Centro Regionale Biomarcatori (CRIBT) della ULSS 3 Serenissima, su indicazione di Maurizio Scassola e Giovanni Leoni, rispettivamente precedente ed attuale vicepresidente della FNOMCeO - è stato strutturato su un modello innovativo di gestione e divulgazione delle evidenze basato sulla presentazione sintetica delle raccomandazioni delle

diverse linee guida messe a confronto fra loro. Tale modalità è il risultato di un lavoro collaborativo fra il CRIBT, l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS), AIOM, SIBioC e altre società scientifiche, pubblicato in un numero dedicato de "I Quaderni di Monitor di AGENAS". Il corso - di cui sono responsabili scientifici Massimo Gion e Maurizio Scassola - si propone di offrire al medico indicazioni evidence based circa l'applicazione dei marcatori nei diversi scenari clinici e soddisfa lo specifico obiettivo formativo di interesse nazionale rappresentato dall'applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'Evidence Based Practice.





Corsi FAD della FNOMCeO



ID 231538

“La meningite batterica: epidemiologia e gestione clinica”

(disponibile dal 1 luglio 2018 fino al 30 giugno 2019)

n. 8 crediti



ID 231540

“Il Codice di Deontologia medica”

(disponibile dal 1 luglio 2018 fino al 30 giugno 2019)

n. 12 crediti



ID 196904

“PNE 2017: come interpretare e usare i dati”

(disponibile fino al 1 luglio 2018)

n. 12 crediti



ID 208351

“Lo strumento EBSCO: un sistema di supporto decisionale EBM nella pratica clinica quotidiana”

(disponibile fino al 29 ottobre 2018)

n. 2 crediti



ID 210660

“La salute globale”

(disponibile fino al 30 novembre 2018)

n. 10 crediti



ID 212557

“Allergie e Intolleranze alimentari”

(disponibile fino al 31 dicembre 2018)

n. 10 crediti



ID 212564

“Vaccinazioni: efficacia, sicurezza e comunicazione”

(disponibile fino al 31 dicembre 2018)

n. 12 crediti



ID 212570

“La lettura dell'articolo medico scientifico”

(disponibile fino al 31 dicembre 2018)

n. 5 crediti.

notizie,
concorsi e
graduatorie

rassegna
stampa

formazione
convegni
master
corsi

normativa



bacheca
richieste
offerte

area
odontoiatri

www.ordmedlu.it
visita il sito per essere sempre aggiornato!